

ASL CN2 Alba - Bra



Geolocalizzazione: sistema integrato di localizzazione pazienti e attrezzature presso l'Ospedale Michele e Pietro Ferrero di Verduno (CN)





Il gruppo di lavoro

Ing. Marco Cerrato, responsabile S.S. Ingegneria Clinica

Ing. Elisa Danna, Ing. Clinico, referente del gruppo operativo di gestione delle sale operatorie

P.I. Fabrizio Bottero, Tecnico di Ingegneria Clinica

P.I. Stefano Zanin, Tecnico di Ingegneria Clinica

Arch. Ferruccio Bianco, Direttore S.C. Servizi Tecnici

Dott. Fabrizio Viglino, Direttore S.C. Informatica, Telecomunicazioni e Sistema Informativo



Descrizione

A partire dal 2019, il Ministero della Salute ha posto l'attenzione sul tema dell'efficientamento dei processi produttivi all'interno delle Aziende Sanitarie (primo fra tutti l'attività chirurgica), proponendo progetti incentrati sulla «Riorganizzazione dell'attività chirurgica per setting assistenziali e complessità di cura» e delineando delle «Linee di indirizzo per il governo del percorso del paziente chirurgico programmato».

L'ospedale Ferrero ha preso parte ai progetti ministeriali tramite l'implementazione di sistemi di automatici di rilevazione dei tempi del percorso chirurgico e dell'elaborazione degli indicatori ministeriali di efficienza ed efficacia mediante adozione di un sistema braccialetto apposto al polso del paziente, che dialoga con una serie di antenne disposte in punti strategici del blocco operatorio e dei reparti

L'innovatività del progetto risiede nel fatto che è stata utilizzata l'infrastruttura di rete esistente, in quanto già dotata nativamente di gateway BLE (Bluetooth Low Energy), tramite i quali è stato possibile identificare la posizione di appositi beacon tramite la triangolazione delle potenze di emissione delle antenne.

Ci si è resi subito conto della potenzialità del sistema, che è stato adottato sia per l'identificazione della posizione dei pazienti, finalizzata al calcolo degli indicatori ministeriali sia per identificare la posizione degli asset, al fine di analizzarne l'effettivo utilizzo e promuoverne la condivisione tra i reparti.



Obiettivi e destinatari del lavoro

Obiettivi del progetto:

- Aumentare l'efficienza delle sale operatorie e l'efficacia/sicurezza delle cure, riducendo al minimo il disagio del paziente;
- Ridurre le liste di attesa attraverso il miglioramento dell'efficienza delle sale operatorie e aumentare la sostenibilità economica del percorso chirurgico;
- Ridurre lo stress e il carico di lavoro del personale creando un ambiente dinamico, efficiente e predisposto alle innovazioni.
- Identificare la posizione esatta di asset strategici quali ecografi, barelle, sollevatori e beni generalmente condivisi tra i reparti;
- Promuovere la condivisione di attrezzature tra i reparti;
- Ridurre i tempi di intervento e manutenzione eliminando i tempi di ricerca e identificazione degli asset tra i reparti;

Destinatari del lavoro:

- I pazienti;
- Lo staff del blocco operatorio;
- Il servizio di Ingegneria Clinica
- Il personale assegnatario dell'utilizzo delle attrezzature elettromedicali
- L'Azienda Sanitaria.

Risultati raggiunti:

- Riduzione dell'errore nella rilevazione dei dati;
- Individuazione dei colli di bottiglia e dei fattori migliorabili;
- Programmazione degli interventi più accurata;
- Migliore gestione delle urgenze/emergenze in relazione alle sedute in elezione;
- Condivisione dell'importanza e degli obiettivi del progetto con tutto lo staff aziendale;

Risultati in corso di raggiungimento:

- Riduzione dei tempi di attesa;
- Riduzione di sforamenti e ritardi;
- Riduzione delle cancellazioni;
- Riduzione del disagio del paziente;
- Riduzione dei costi di manutenzione;
- Riduzione delle liste di attesa;
- Riduzione dei tempi di manutenzione delle attrezzature;
- Riduzione dei costi di acquisto per attrezzature ridondanti tra i reparti;



Ing. Marco Cerrato
mcerrato@aslc2.it
Responsabile S.S. Ingegneria Clinica